

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ITALIANO CLASSE PRIMA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie, tecniche, operazioni cognitive da mettere in atto per la comprensione del testo. La scoperta che saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative, e la nascita del gusto per la lettura come intrattenimento e come incontro con l'altro, sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una buona competenza nella lettura.

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione, il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e a scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, entro i primi due anni di scuola, non esaurisce la complessità dell'insegnare e dell'imparare a scrivere.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scrive in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Comprendere ed eseguire consegne.
- Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente.
- Ascoltare e memorizzare filastrocche.
- Produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi.
- Ordinare le sequenze di una storia ascoltata rispettando la successione temporale.
- Produrre semplici descrizioni orali.

- Comprendere il significato di un testo ascoltato individuandone gli elementi essenziali.

Leggere

- Raccontare una storia a partire dalle immagini
- Leggere globalmente e riprodurre parole note nei quattro caratteri
- Riconoscere le vocali e le consonanti dal punto di vista fonico
- Riconoscere parole uguali
- Leggere semplici parole che contengono lettere note

Scrivere

- Riconoscere le vocali e le consonanti dal punto di vista grafico
- Individuare acusticamente e graficamente le vocali e le consonanti in parole che le contengono
- Unire le consonanti note alle vocali per formare sillabe e parole
- Leggere e scrivere semplici frasi composte da parole note, ottenute per sintesi di sillabe note.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole
- Riconoscere gli elementi fondamentali della frase: personaggi, tempo, luogo
- Conoscenza di parole nuove attraverso filastrocche e poesia in rima.

Grammatica

- Intuire la funzione delle parole che indicano azioni
- Conoscere e utilizzare ad un primo livello la scansione in sillabe
- Riconoscere e utilizzare l'accento grafico
- Riconoscere l'apostrofo nei casi più semplici
- Produrre frasi minime

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto SICurezza CURa di sé e degli altri RISpetto è meglio
- Cfr progetto Il bullo balla da solo
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in una conversazione in modo corretto
- Riconoscere acusticamente e graficamente le vocali e usarle per completare le parole
- Utilizzare parole adeguate per presentarsi e fornire informazioni su di sé
- Usare sillabe per formare le parole

- Usare parole conosciute per formare semplici frasi

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Giochi individuali e collettivi per conoscersi ed effettuare le prime scoperte linguistiche.
- Descrizione orale: narrazione di semplici vissuti
- Conversazioni libere e/o guidate
- Storie di vario genere: individuazione di personaggi, ambienti, fatti rilevanti
- Racconti di vissuti personali
- Sottolineare l'importanza della condivisione nella vita della classe e stabilire le regole della conversazione.

Leggere

- Lettura di immagini, riordino della storia in sequenze temporali.
- Riconoscere di grafemi e parole note
- Riconoscere i suoni delle vocali e delle consonanti
- Riconoscere parole uguali nei quattro caratteri
- Lettura di parole con lettere note
- **Lettura di semplici testi narrativi e/o descrittivi in relazione a fatti o fenomeni stagionali.**
STORIA

Scrivere

- Analisi e sintesi di parole, costruzione di sillabe con le consonanti analizzate, costruzioni di parole con sillabe note.
- Distinzione tra suono dolce e suono duro di C e G e associazione con la relativa grafia.
- Introduzione della consonante H e scoprire i suoni CHE, CHI, GHE, GHI.
- Analisi e riconoscimento della consonante Q; le difficoltà ortografiche legate a gruppi di suoni simili.
- Riconoscimento e utilizzo corretto dei digrammi SC, GN, GL; difficoltà ortografiche relative alla loro scrittura.
- Leggere e scrivere parole con l'accento e l'apostrofo
- Comprendere l'uso di *è, era; c'è, c'era*.
- Riconoscere ed usare l'H in *avere*.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Antologia di testi legati alle esperienze dei bambini.
- Struttura ed elementi del testo narrativo: personaggi, protagonista, ambientazione.

- Repertorio di brevi testi e frasi da leggere, scrivere e completare seguendo una traccia.
- Lettura e scrittura guidata di rime
- Denominare precisamente gli oggetti di uso comune, della casa, della classe e di altri ambienti noti. VEDI GEOGRAFIA E ARTE IMMAGINE
- Utilizzare termini appropriati per esporre stati d'animo o raccontare esperienze.

Grammatica

- Prima riflessione sulla struttura della frase per riconoscere le “parole azioni”.
- Riconoscere ed usare l'H in *avere*.
- La divisione in sillabe: le regole e il suo utilizzo.
- Effettuare una prima classificazione del nome
- Leggere e scrivere parole con l'accento e l'apostrofo
- Riconoscere e usare i principali segni di punteggiatura.

METODOLOGIA

- Utilizzo di giochi per la conoscenza reciproca.
- Conte e filastrocche per sviluppare l'oralità facendo giocare i bambini.
- Ascolto di un testo
- Descrizione orale di esperienze e/o persone, animali e cose note.
- Rispetto delle regole di conversazione STORIA E CONVIVENZA CIVILE
- Utilizzo di giochi e attività per consolidare le conoscenze.
- Scomposizione delle frasi in parole, delle parole in sillabe e individuazione all'interno delle sillabe di singole lettere
- Individuazione di sillabe inverse
- Lettura e/o ascolto di semplici testi relativi al periodo stagionale e ricorrenze STORIA E ARTE IMMAGINE
- Attività svolte sul piano fonico e poi su quello grafico per discriminare suoni difficili (VEDI MUSICA)
- Osservazione di fonemi che non corrispondono agli stessi grafemi per affrontare le prime difficoltà ortografiche.
- Manipolazione di brevi testi d'autore seguendo indicazioni date: completare il finale, pensare nuovi titoli, riordinare le sequenze
- Produzione autonoma di brevi testi
- Utilizzo di parole nuove
- Ricerca di parole-azioni: i verbi
- Giochi ed esercizi linguistici sulla divisione delle parole in sillabe (VEDI MUSICA E ED MOTORIA)
- Scrittura di parole con l'accento e con l'apostrofo.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nella conversazione
- Verifica della conoscenza di lettere, sillabe, parole e frasi
- Verifica della corrispondenza tra contenuto scritto o orale e rappresentazione grafica

MODALITA' DI VERIFICA

- Compilazioni di parti del libro di testo
- Esercizi di scrittura sul quaderno e sui testi
- Utilizzo di questionari, interrogazioni orali, conversazioni in classe, ricerche
- Test a scelta multipla, domande aperte chiuse
- Autodettati
- Verifiche scritte sulle difficoltà ortografiche

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF



Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ITALIANO CLASSE SECONDA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La capacità di interagire, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di fruire e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più pianificati.

È compito di ciascun insegnante favorire con apposite attività il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale.

La lettura, connessa con lo studio, l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

Nei primi anni della scuola primaria l'uso della lingua e la riflessione su di essa nella pratica coincidono: l'apprendimento della strumentalità del leggere e dello scrivere è da considerarsi infatti attività linguistica e metalinguistica al tempo stesso. Per quanto riguarda l'ortografia, da una parte è fondamentale che essa sia acquisita e automatizzata nei primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderla più in là con gli anni; dall'altra la correttezza ortografica deve essere costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scrive in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Saper ascoltare ed eseguire consegne date
- Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione e rispettando le regole stabilite, esprimendo il proprio punto di vista e confrontandolo con quello dei compagni
- Formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti noti o di esperienza diretta.
- Ascoltare un racconto, una descrizione o una poesia ed individuarne gli elementi essenziali.
- Comprendere una narrazione ricostruendo il significato globale del testo ed individuando gli elementi relativi ai personaggi, alle loro azioni, alle relazioni temporali e causali.
- Fare anticipazioni sul testo a partire dal titolo; fare ipotesi sulla conclusione di una storia.
- Individuare le informazioni fornite da brevi testi orali o da fonti di vario genere.
- Raccontare con parole ed espressioni adeguate sentimenti ed emozioni.
- Raccontare esperienze personali utilizzando indicatori temporali.
- Raccontare oralmente il contenuto di un libro, dimostrando di averne colto il significato globale.
- Ascoltare, ripetere e memorizzare brevi filastrocche, cogliendone il contenuto.
- Inventare oralmente una fiaba, utilizzando elementi dati e saperne interpretare i ruoli.

Leggere

- Leggere a voce alta rispettando la punteggiatura
- Utilizzare forme di lettura diverse, silenziose e non, funzionali allo scopo previsto
- Cogliere rime nei testi poetici
- Memorizzare semplici poesie
- Leggere sequenze di immagini e tradurle in parole e viceversa
- Individuare la struttura di semplici testi: narrativi, descrittivi, poetici

Scrivere

- Scrivere e completare brevi frasi e didascalie.
- Scrivere un breve racconto partendo da elementi dati e rispettando la struttura del testo narrativo.
- Realizzare brevi messaggi: semplici biglietti di auguri, di saluti...
- Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso brevi testi in prosa e in poesia, sulla base di uno schema.
- Produrre semplici testi di tipo pratico-comunicativo, completi degli elementi essenziali.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Conoscere ed usare l'ordine alfabetico.
- Riconoscere relazioni di significato tra parole.
- Usare correttamente doppie, digrammi.
- Riconoscere e produrre espansioni nelle frasi nucleari.
- Rielaborare frasi espanse in frasi nucleari.

Grammatica

- Riconoscere i componenti della frase e la loro variabilità riferita a genere e numero.
- Individuare l'accordo all'interno di una frase.
- Conoscere e utilizzare la punteggiatura.
- Usare correttamente l'H nelle forme del verbo avere.
- Conoscere, coniugare e usare i verbi.
- Riconoscere le caratteristiche strutturali di una frase.
- Saper apportare correzioni, seguendo le indicazioni date

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto SICurezza CUra di sé e degli altri RIspetto è meglio
- Cfr progetto Il bullo balla da solo
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità
- Screening prevenzione DSA

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Partecipare alle conversazioni in modo corretto
- Ascoltare e comprendere una semplice e breve storia cogliendone gli elementi essenziali
- Riordinare parole comporre brevi frasi
- Saper leggere brevi testi
- Saper riconoscere parole con difficoltà ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Racconto di esperienze concrete e confronto con altre simili o diverse
- vissute in prima persona o da altri.
- Composizioni di frasi.
- Testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi e poetici
- **La sequenza logica- temporale e la relazione causa- effetto. VEDI STORIA**
- Brani relativi ai sentimenti più comuni dei bambini.
- Fiabe, conte, filastrocche
- Racconti brevi e lunghi,
- La coerenza della frase; gli scopi della comunicazione
- **Brevi descrizioni, fiabe, storie da riordinare, fumetti VEDI ARTE E IMMAGINE**
- Il discorso diretto.
- Le cartoline, i biglietti d'invito, le locandine e gli avvisi.

- L'ordine alfabetico.
- Utilizzo della rubrica: inserimento di parole sconosciute

Leggere

Riconosce:

- I digrammi GL-GN-SC nei suoni dolci e duri.
- I gruppi consonantici mb/mp
- Le doppie.
- e/è, c'è/c'era/c'erano.
- Alcuni verbi sostitutivi di c'è.
- Il nome
- L'articolo determinativo e indeterminativo.
- Gli aggettivi

Scrivere

Sa usare

- I digrammi GL-GN-SC nei suoni dolci e duri.
- Le doppie
- e/è, c'è/c'era/c'erano.
- L'accento
- Il nome: comune e proprio nel genere e nel numero
- L'h nelle forme del verbo avere
- Il tempo del verbo: passato, presente e futuro.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- La frase semplice e le espansioni

Grammatica

- I segni di punteggiatura
- Prima osservazione della struttura della frase semplice: i soggetti e le parole d'azione.

METODOLOGIA

- Interazione e dialogo tra insegnante e alunno su un argomento, per stimolare la partecipazione e la costruzione di un discorso.
- Invitare i bambini a raccontare le proprie esperienze partendo da situazioni concrete.

- Costruzione orale di brevi frasi partendo da uno stimolo
- Lettura ascoltata ed eseguita di brani diversi per contenuto e genere letterario
- Lettura di fiabe classiche e individuazione in esse alcuni elementi caratteristici: protagonisti, antagonisti, mezzi magici, lieto fine.
- Ricerca di immagini di ambienti e di periodi storici diversi e relativa descrizione cercando di evidenziarne differenze ed uguaglianze VEDI STORIA
- Osservazione della struttura di un libro per individuare le parti di cui è composto. VEDI STORIA
- Poesie e filastrocche per scoprirne il ritmo e la musica.
- Illustrazione di una storia e inserimento delle dovute didascalie. VEDI ARTE E IMMAGINE
- Completare, riordinare, rielaborare, produrre brevi testi da soli o coralmemente.
- Testi in rima sulla base di schemi dati
- Didascalie e fumetti per ricostruire una storia, a partire da una sequenza d'immagini.
- Giochi linguistici diversi per ripassare l'ordine alfabetico
- Distinguere i suoni affini e consolidare l'uso dei digrammi.
- Proporre attività individuali e di gruppo per riconoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche.
- Usare alcuni verbi sostitutivi di c'è (si nota, si vede, si trova...)
- Consolidare l'uso dell'accento, e dell'apostrofo.
- Raggruppare e classificare parole secondo criteri diversi per arrivare alla comprensione del concetto di nome comune e proprio, genere e numero concordandoli con i relativi articoli.
- Trovare le qualità e i loro contrari.

INDICATORI

- Osservazione delle modalità di interazione dell'alunno nella conversazione
- Scrittura autonoma di parole e frasi
- Verifica di lettura espressiva

MODALITA' DI VERIFICA

- Dettati ortografici di parole e frasi
- Esercizi di autocorrezione
- Schede di verifica
- Domande di comprensione chiuse e aperte
- Produzione di brevi testi con domande guida

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

Tutti i criteri utilizzati vengono adattati al percorso scolastico

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF

Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ITALIANO CLASSE TERZA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ruolo primario assume il leggere per soddisfare il piacere estetico con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso. La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici ed emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e inerdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronomi, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scriva in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

Scriva testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre: rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Raccontare esperienze ricostruendone le sequenze temporali e causali.
- Interagire in una conversazione per descrivere, esprimere emozioni e stati d'animo e dare informazioni su se stessi o altri.
- Comprendere un testo narrativo.
- Formulare e rispondere a domande su un testo letto.
- Saper ascoltare messaggi e consegne da persone diverse
- Comprendere nuovi termini o espressioni nel proprio vissuto
- Ascoltare un testo narrativo di vario genere e comprenderne gli elementi essenziali.
- Raccontare con parole adeguate e frasi corrette il contenuto di un testo.
- **Ascoltare e comprendere filastrocche e poesie e cogliere in esse il ritmo, le rime, i suoni ripetuti e le assonanze. VEDI MUSICA**
- Inserirsi in una discussione esprimendo le proprie idee in modo chiaro ed efficace.
- Leggere e comprendere un racconto, individuandovi la successione dei fatti.
- **Individuare in un racconto luogo, tempo personaggi, introduzione, svolgimento e conclusione. (VEDI STORIA E GEOGRAFIA)**

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.

Scrivere

- Scrivere un'esperienza ricostruendone la sequenza causale e temporale.
- Concludere un racconto su traccia.
- Scrivere semplici testi per comunicare rispettandone la struttura.
- Scrivere testi poetici in base a tracce.
- Usare all'interno di frasi similitudini, personificazioni, parole onomatopoeiche.
- Manipolare un testo, riscriverlo secondo indicazioni date.
- Riscrivere, sintetizzandolo, un testo informativo- divulgativo.

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Ricavare i nomi astratti dagli aggettivi.

- Distinguere e usare i nomi derivati riconoscendo relazioni di forma e significato tra le parole “in famiglia”
- Dividere l’enunciato in sintagmi, individuare la frase nucleare, riconoscere il soggetto, il predicato verbale e nominale e le espansioni nell’enunciato.

Grammatica

- Usare le convenzioni ortografiche
- Riconoscere e usare l’aggettivo qualificativo, comprendere la funzione del comparativo e l’uso del superlativo.
- Distinguere e usare i nomi alterati e collettivi.
- Usare correttamente la punteggiatura.
- Usare la punteggiatura del discorso diretto; trasformare il discorso diretto in discorso indiretto e viceversa.
- Riconoscere e utilizzare persona, numero e tempi dei verbi.
- Usare la lettera “H”.
- Riconoscere le forme dei verbi *essere* e *avere* nei loro significati, proprio e ausiliare.
- Coniugare i verbi *essere* e *avere* e i verbi delle tre coniugazioni al modo indicativo

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto Sicurezza Cura di sé e degli altri Rispetto è meglio
- Cfr progetto Il bullo balla da solo
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Intervenire nella conversazione in modo pertinente
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Comporre frasi e semplici testi
- Saper leggere in modo espressivo
- Saper scrivere usando in modo corretto le regole ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Partecipare a discussioni rispettando le regole per un confronto efficace delle idee
- Esprimere il proprio punto di vista, mostrare accordo o disaccordo rispetto a opinioni espresse da altri
- Narrare esperienze vissute con descrizioni di particolari fisici ed emotivi
- Presentare testi di vario genere per osservare l’uso della lingua in diverse situazioni comunicative.

- Esprimere sensazioni ed opinioni, usando indicatori spazio-temporali.

Leggere

- Struttura del racconto: gli elementi che lo compongono, le sequenze e le relazioni.
- Lettura e memorizzazione di testi poetici; riconoscimento in essi versi, rime, strofe, similitudini e metafore.
- Racconti fantastici e realistici.
- Poesie e filastrocche per coglierne le particolarità linguistiche.
- Il nome e le sue diverse accezioni
- L'aggettivo qualificativo e i gradi di comparazione.
- Le persone, i tempi e le coniugazioni dei verbi.

Scrivere

- Narrazione scritta di un'esperienza personale.
- Scrittura di lettere, messaggi, inviti.
- Descrizione di ambienti, persone, animali, oggetti, atmosfere.
- Produzione di testi poetici o filastrocche seguendo una traccia.
- Riassunti e sintesi di testi
- Tabelle e schemi per facilitare lo studio
- Ripasso dell'ortografia.
- Classificazione di nomi e articoli secondo il numero e il genere.
- La punteggiatura; il discorso diretto e indiretto.
- Prefissi e suffissi e il meccanismo dell'alterazione
- La forma propria e ausiliare del verbo essere e avere.
- Analisi dei verbi dei modi e nei tempi
- La frase: il soggetto, il predicato, le espansioni del soggetto e del predicato.

METODOLOGIA

- Invitare i bambini a raccontare in modo ordinato le proprie esperienze personali realmente vissute e ad ascoltare quelle degli altri.
- Riconoscere in testi narrativi il contesto reale o fantastico; individuare le parti in cui si articolano i racconti e dividere i brani nelle sequenze adatte
- Ascoltare ed esercitare la lettura espressiva.
- Discutere ricercando i modi di porsi che favoriscono lo star bene con se stessi e con gli altri.
- Proporre racconti in cui individuare personaggi, luoghi, tempi e l'ordine dei fatti; mettere a fuoco le tre parti in cui si articola ogni racconto; completare i racconti inserendo il finale, l'inizio o la parte centrale.
- Scrivere un'esperienza ricostruendo la sequenza temporale e causale dei fatti.
- Analizzare e confrontare inviti, lettere e avvisi; manipolare questi testi cambiando emittente, destinatario, contenuti, formule di apertura e di chiusura.
- Leggere testi descrittivi, distinguere gli elementi rappresentati.
- Descrivere per iscritto persone, animali, luoghi e oggetti.
- Lavorare a livello di fruizioni e produzione sul testo poetico, analizzandolo per individuare in esso immagini particolari.

- Scrivere filastrocche e testi poetici su temi concordati. Proporre esercizi di completamento della parafrasi.
- Analizzare la struttura di alcuni testi narrativi fantastici. Riscrivere un testo da punti di vista diversi.
- Svolgere semplici ricerche, sintetizzare i contenuti e rappresentarli tramite tabelle.
- Utilizzare schede per il ripasso dell'ortografia.
- Dalle letture ricavare vari tipi di nomi e osservare la concordanza con gli articoli.
- Presentare nomi concreti e astratti.
- Trovare nelle conversazioni e nelle letture nomi che derivano da altri nomi.
- Arricchire il lessico scoprendo che ci sono tanti aggettivi per un solo nome e viceversa.
- Proporre giochi con nomi collettivi e alterati ; individuare la funzione di alcuni suffissi di alterazione.
- Usare correttamente il discorso diretto e a trasformarlo in indiretto.
- Rilevare l'importanza del verbo nell'enunciato, facendo inserire, in un brano, i verbi nei tempi adeguati .
- Scoprire il significato che il verbo *essere* e *avere* possono avere oltre a quello di ausiliare.
- Memorizzare la coniugazione del modo indicativo dei verbi.
- Trovare chi agisce in una frase, scoprire la diversa funzione e le caratteristiche del predicato verbale e nominale; manipolare le frasi e individuare in esse le espansioni del soggetto e del predicato

INDICATORI

- Leggere autonomamente un testo e comprenderne il significato e il messaggio.
- Rivivere nella scrittura situazioni di vita vissuta.

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione delle modalità di conversazione e scambi di opinioni.
- Produzione di testi scritti legati a diverse occasioni.
- Verifiche scritte su morfologia e sintassi.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF



Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ITALIANO CLASSE QUARTA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e, se necessario, alla loro negoziazione.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e inderdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali, evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa che in versi), l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana e apprende come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, può contribuire a una maggiore duttilità nel capire e produrre testi. Essa inoltre si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. Ma il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello metacognitivo: la riflessione serve infatti a sviluppare la capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando un metodo scientifico.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende usando strategie di lettura.

Scrive in modo chiaro e coerente in relazione alle diverse modalità di scrittura che la scuola offre.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato.

Scriva testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scriva testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Esporre esperienze in modo chiaro e pertinente.
- Leggere testi di vario genere e rilevare le informazioni principali: testo narrativo, diario, descrizione, testo umoristico, poetico, informativo, regolativo, per coglierne il contenuto e lo scopo.
- Esprimere emozioni e stati d'animo
- Mettere a confronto scopo e caratteristiche strutturali di testi diversi.
- Acquisire informazioni da un testo ascoltato.
- Individuare in un testo le sequenze che lo costituiscono.
- Raccontare storie o leggende conosciute.
- **Descrivere le caratteristiche di luoghi, situazioni, fenomeni naturali. VEDI GEOGRAFIA E IMMAGINE**
- Individuare in un testo le sequenze narrative e quelle descrittive.
- Distinguere in una descrizione i dati soggettivi e i dati oggettivi.
- Analizzare gli elementi riguardanti diversi aspetti della persona (comportamento, fisico, carattere...).
- Leggere un racconto dialogato a più voci rispettando le battute, le pause e variando l'espressione.
- Individuare gli elementi strutturali di un testo poetico e comprendere le intenzioni comunicative dell'autore
- Ricercare le informazioni principali in un testo e applicare tecniche di supporto utili per lo studio.
- Organizzare l'esposizione di un argomento facendo ricorso a immagini, scalette schemi.
- Acquisire dati utili dalle immagini e dalle didascalie di testi di vario tipo
- Formulare a voce regole e fasi di lavoro in ordine a vari contesti.

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.

Scrivere

- Produrre testi per raccontare di sé
- Produrre pagine di diario per raccontare il proprio vissuto
- Riscrivere, arricchire, completare testi letti o ascoltati.
- Sintetizzare il contenuto di un brano letto.
- Creare testi fantastici seguendo tracce di scrittura.
- Manipolare e completare storie.
- Produrre testi descrittivi utilizzando metafore, personificazioni, similitudini.
- Produrre testi per descrivere se stessi e una persona facendo emergere i particolari significativi che la contraddistinguono.
- Parafrasare un racconto ed un testo poetico
- Produrre testi con lo scopo di divertire e suscitare ilarità
- Produrre testi creativi sulla scorta di modelli dati
- Produrre filastrocche secondo uno schema dato.
- Sintetizzare i dati di un testo
- Schematizzare i punti salienti di un argomento di studio
- Produrre testi per spiegare regole di gioco, realizzazione di manufatti, norme di comportamento VEDI CONVIVENZA CIVILE

Riflessione sulla lingua

Lessico

- Riconoscere le parti essenziali nella struttura di una frase.
- Consolidare la conoscenza del nome e delle sue accezioni
- Comprendere la funzione del soggetto e del predicato.
- Usare adeguatamente sinonimi e contrari in relazione ai diversi contesti linguistici con l'aiuto del dizionario
- Utilizzo del dizionario on line con ricerca autonoma e guidata dall'insegnante
- Ridurre ed espandere frasi.

Grammatica

- Riconoscere e usare adeguatamente i verbi nei modi finiti.
- Consolidare l'uso dell'aggettivo qualificativo nei suoi gradi.
Comprendere ed usare tutti gli altri aggettivi
- Riconoscere e usare le congiunzioni
- Comprendere la funzione delle preposizioni all'interno della frase
- Riconoscere il pronome personale con funzione di soggetto e complemento.

SOTTOOBIETTIVI

- Cfr progetto SICurezza CURa di sé e degli altri RISpetto è meglio
- Cfr progetto Il bullo balla da solo
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Intervenire nella conversazione in modo corretto e pertinente
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Comporre semplici testi di vario genere
- Saper leggere in modo espressivo e comprendere il senso globale del testo
- Saper scrivere utilizzando in modo corretto le diverse forme verbali

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Norme e modalità da rispettare nelle discussioni collettive.
- Racconti di esperienze, testi narrativi, descrittivi, poetici.
- Struttura e stile del diario personale e del diario di viaggio.
- Le pagine di diario.

Leggere

- Testi narrativi di vario genere: sequenze narrative, *fabula*, intreccio, *flashback*.
- Miti e leggende di popoli antichi.
- Sequenze narrative, descrittive, dialogiche.
- Personaggi, luoghi, ambienti
- Descrizioni oggettive e soggettive
- Dati descrittivi e lettura di immagini
- Testi descrittivi, sequenze narrative e sequenze descrittive di un testo. VEDI ARTE E IMMAG
- Racconti umoristici, copioni teatrali, barzellette, giochi di parole.

- Poesie e testi in prosa.
- Figure retoriche, espressioni figurate, parafrasi di un testo poetico.
- Filastrocche e conte.

Scrivere

- Articoli, nomi, pronomi, aggettivi, verbi, congiunzioni e preposizioni
- Analisi dei verbi nei tempi e nei modi
- La struttura della frase: soggetto, predicato, espansioni.
- Descrizioni oggettive e soggettive
- Dati descrittivi e lettura di immagini
- Testi descrittivi, sequenze narrative e sequenze descrittive di un testo. VEDI ARTE E IMMAG
- Caratterizzazioni, identikit, immagini.
- Poesie e testi in prosa.
- Filastrocche e conte.

Riflessione sulla lingua

Lessico

- Versi, rime, consonanze, assonanze, figure retoriche, *nonsense*.
- Testi informativi di vario genere, locandine, tabelle per la raccolta di dati.
- Termini specialistici legati alle materie di studio.
- Tecniche di supporto allo studio.
- Testi informativi, schemi, mappe, immagini informative, didascalie.
- Norme di comportamento.
- Le regole di gioco.

Grammatica

- Differenza tra aggettivo e pronome.
- Riconoscimento del predicato verbale e nominale
- Differenza tra complemento diretto e complementi indiretti

METODOLOGIA

- Stimolare i ragazzi a parlare delle esperienze personali, a descrivere i luoghi visitati, a esprimere emozioni e stati d'animo
- Ristabilire confidenza con il lavoro scolastico e con le regole della classe VEDI CONVIVENZA CIVILE
- Lavorare sui meccanismi che portano a formare nomi e verbi partendo da una radice.
- proporre un approccio più diretto con la struttura del diario personale e del diario di viaggio.

- Individuare gli elementi caratteristici, le intenzioni comunicative dell'autore, il linguaggio che contraddistingue le due forme testuali.
- Proporre attività volte al riconoscimento degli elementi basilari della frase.
- Percorrere i sentieri del racconto per ricercare gli elementi caratteristici di cui è composto.
- Comprendere particolari tecniche narrative e ricaviamo da esse spunti per la produzione personale.
- Riconoscere i tempi dei verbi nel modo indicativo e a usarli consapevolmente.
- Ricercare racconti del passato e guidare i ragazzi ad analizzarli per ricavarne informazioni su luoghi lontani, personaggi, epoche passate.
- Lavorare sul riconoscimento della funzione degli elementi basilari della frase: soggetto, predicato ed espansioni.
- Analizziamo testi descrittivi di vario genere, esaminiamo racconti scanditi da sequenze descrittive, impariamo a osservare un ambiente per poi descriverlo secondo i diversi canali sensoriali.
- Utilizziamo similitudini, aggettivi, personificazioni per rendere suggestivi i racconti.
- Focalizziamo l'attenzione sulla funzione dell'aggettivo qualificativo.
- Descrivere le persone a noi vicine facendo emergere le loro caratteristiche.
- Osservare immagini di personaggi per elaborare racconti e descrizioni.
- Attivare una raccolta di aggettivi giocando con i loro sinonimi e contrari.
- Riconoscere i diversi gradi dell'aggettivo.
- Lavorare su testi dai contenuti divertenti: attivare la lettura espressiva a più voci, prestare attenzione al cambio di intonazione, ai ritmi e alle pause della narrazione.
- Stimolare i ragazzi a comporre brevi testi umoristici descrivendo situazioni paradossali.
- Comprendere la funzione delle congiunzioni nella stesura di un testo.
- Lavorare sulle caratteristiche formali del testo poetico; impariamo a riconoscere metafore, similitudini, personificazioni.
- Riflettere sui contenuti di una poesia e sulle intenzioni comunicative dell'autore.
- Proporre esercizi che portino a comprendere la funzione delle preposizioni nella costruzione di una frase.
- Analizzare filastrocche, conte, poesie popolari; soffermarsi sul ritmo determinato da rime, assonanze, consonanze, allitterazioni. Giocare con i suoni delle parole, con la ripetitività dei versi, con i ritornelli, inventare filastrocche.
- Osservare la diversa funzione del pronome personale soggetto e del pronome personale oggetto.
- Scoprire le caratteristiche del testo informativo e presentare attività di confronto con altre tipologie testuali. Osservare la progressione delle sequenze informative collegate e organizzate in capoversi
- Insegnare tecniche utili a fini di studio: sottolineatura, annotazione a margine, ricerca di parole chiave, costruzione di mappe e scalette.
- Discriminare i diversi nomi ed il meccanismo della loro formazione
- Riflettere sulle regole che guidano la vita quotidiana.
- Proporre esercizi mirati sull'utilizzo dei modi dei verbi

INDICATORI

- Leggere autonomamente un testo e comprenderne il significato
- Scrittura autonoma di elaborati di vario genere

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Osservazione delle modalità di intervento in momenti diversi
- Dettati ortografici di testi di vario genere
- Prove scritte mirate sui vari argomenti: lessico, morfologia, sintassi

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF



Programmazione educativo-didattica anno scolastico 2016-2017

ITALIANO CLASSE QUINTA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La pratica delle abilità linguistiche orali nella comunità scolastica passa attraverso la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e, se necessario, alla loro negoziazione.

In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. Particolare attenzione va posta all'uso del lessico che, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per la scrittura, richiede conoscenze, capacità di selezione ed adeguatezza ai contesti.

In particolare l'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio (schema, riassunto, esposizione di argomenti, relazione di attività e progetti svolti nelle varie discipline), funzionali (istruzioni, questionari), narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi devono muovere il più possibile da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali, evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici (sia in prosa che in versi), l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana e apprende come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali.

Gli oggetti della riflessione sulla lingua sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso o categorie lessicali (nome, articolo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione); gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo (connettivi di vario tipo, pronomi, segni di interpunzione); il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse.

Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti sui concetti centrali.

La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, può contribuire a una maggiore duttilità nel capire e produrre testi. Essa inoltre si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. Ma il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello metacognitivo: la riflessione serve infatti a sviluppare la capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando un metodo scientifico.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre: rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- Partecipare ed interagire negli scambi comunicativi per raccontare esperienze personali in modo chiaro e corretto tenendo conto degli interventi altrui
- Leggere testi di vario genere e comprenderne i contenuti, lo scopo, la struttura.
- Ascoltare e raccogliere dati essenziali per informarsi.
- Comprendere il senso globale di un testo ascoltato e ricavarne le informazioni più salienti.
- Cogliere punti di vista di versi ed esprimere il proprio in merito ad articoli giornalistici letti. Comprendere gli elementi essenziali di un articolo di cronaca.
- Leggere un testo poetico e coglierne argomento, scopo, rime, figure retoriche.
- Esprimere la propria opinione su un tema discusso e riformulare i propri interventi, tenendo conto delle reazioni di chi ascolta. Commentare la lettura e renderla propria.

Leggere

- Individuare le caratteristiche di struttura di una lettera, un invito, un avviso.
- Leggere e comprendere una descrizione e individuarne alcuni elementi.
- Leggere in maniera espressiva testi poetici, riconoscere il verso e la strofa, individuare metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee, allitterazioni.
- Leggere e comprendere lo scopo della leggenda, della fiaba e della favola.
- Leggere e ricavare informazioni da testi informativo- divulgativi.
- Leggere testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali scrivere.
- Riconoscere le affinità e le differenze tra testi poetici e testi in prosa.

Scrivere

- Compiere operazione di rielaborazione (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzione di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...)
- Pianificare un testo raccogliendo le idee e organizzandole per punti
- Realizzare testo in cui si sintetizzano le opinioni espresse intorno a un dato argomento.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Riscrivere testi in funzione di scopi assegnati organizzando le informazioni anche con l'aiuto di schemi, tabelle...

Riflettere sulla lingua

Lessico

- Riconoscere in un testo i principali connettivi
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze e differenze) sul piano dei significati.
- Utilizzo del dizionario on line, ricerca in internet e scambio di informazioni telematiche.
- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Grammatica

- Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo
- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.
- Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).

SOTTOBIETTIVI

- Cfr progetto SICurezza CUra di sé e degli altri RIspetto è meglio
- Cfr progetto Il bullo balla da solo
- Cfr biblioterapia
- Cfr. progetto continuità

OBIETTIVI MINIMI O STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare, leggere e comprendere il messaggio di un brano
- Partecipare, intervenendo in modo corretto e pertinente, nelle conversazioni in classe.
- Comporre, in modo coerente e corretto, testi di vario genere, seguendo una traccia.

- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche

CONTENUTI (Conoscenze e Saperi)

Ascoltare e parlare

- Conversazioni guidate, scambio di opinioni, interviste.
- Racconto di esperienze personali e non in modo essenziale e chiaro
- Riferire oralmente argomenti di studio
- Rispondere in modo pertinente a domande poste

Leggere

- Testi narrativi, descrittivi e poetici, leggende, provenienti da tradizioni culturali diversi. **VEDI STORIA**
- Analisi dei personaggi, pareri personali, rielaborazioni.
- Lettura ed analisi di quotidiani, giornali, riviste. I dati di una notizia, parti tecniche del giornale.
- Poesie classiche e contemporanee. Metafore, similitudini, personificazioni.
- Lettera, invito, depliant, posta elettronica **VEDI INFORMATICA**

Scrivere

- Analisi dei personaggi, pareri personali, rielaborazioni.
- Lettera, invito, depliant, posta elettronica **VEDI INFORMATICA**
- Rielaborazione di notizie trasmesse dai media
- Gli elementi della frase: il soggetto e il predicato.
- Nomi alterati, derivati, prefissi, suffissi.
- Aggettivi qualificativi, aggettivi e pronomi possessivi e numerali; aggettivi e pronomi interrogativi ed esclamativi; pronomi personali e relativi.
- Modi e tempi verbali, forma attiva e passiva; la forma riflessiva; verbi impersonali ed irregolari.
- Le parti invariabili del discorso.
- Frase nucleare ed espansione: soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti.

METODOLOGIA

- Esplorare il mondo dei ragazzi fatto di quotidianità, di conoscenze, di affetti.

- Guidare i ragazzi a riflettere sul proprio vissuto e stimolarli a raccontare esperienze, sentimenti, convinzioni.
- Proporre testi legati alla quotidianità che offrano la possibilità di riflettere su se stessi.
- Visitare la redazione di un giornale per comprenderne il lavoro.
- Presentare diversi tipi di testo e guidare i ragazzi a manipolare e rielaborare la struttura secondo modelli dati.
- Lavorare sui brani tratti da romanzi, riconoscere le caratteristiche essenziali della narrazione, analizzare i personaggi, gli ambienti.
- Attività di ricerca, documenti attraverso lavori di gruppo.
- Scoprire segreti dell'informazione, individuare i dati essenziali di una notizia.
- Esplorare il testo poetico analizzandone gli elementi e le caratteristiche formali. Lavorare sulle atmosfere, sui messaggi, sulle intenzioni comunicative del poeta. Individuare metafore personificazioni, similitudini.
- Tesi, pareri personali, opinioni a confronto e commenti sulla realtà attuale.
- Invitare alla riflessione su particolari problemi della nostra società.
- Rendere proprio il testo, grazie alla realtà vissuta da ognuno.
- Lavorare sui testi per riconoscere ed usare le varie parti del discorso.
- Studiare sistematicamente e mnemonicamente le diverse forme verbali, riconoscerle ed analizzarle.
- Analisi grammaticale e logica

INDICATORI

- Lettura autonoma di un testo e comprensione del significato e del messaggio.
- Rivivere nella scrittura situazioni di vita vissuta.

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione delle modalità di conversazione e scambi di opinioni.
- Produzione di testi scritti legati a diverse occasioni.
- Verifiche scritte sulla morfologia e la sintassi.

CRITERI

- Considerazione della situazione di partenza e analisi dei progressi apprenditivi
- Raggiungimento di conoscenze/concetti interdisciplinari
- Confronti di équipe

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Cfr Criteri esplicitati nel PTOF